



Allegato B

Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2026-2028

Nota Integrativa

Il Bilancio dell'Istituzione Biblioteca viene redatto secondo le regole e i principi stabiliti, in materia di contabilità armonizzata delle amministrazioni pubbliche, dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

In particolare, i principi contabili, di cui al DPCM 28/12/2011, che ispirano e guidano la redazione e la gestione del Bilancio sono i seguenti:

- principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria.

Ai fini dell'elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori dell'Istituzione, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni, missioni, formazione, incarichi professionali/di collaborazione esterna ecc...).

In particolare, gli elementi preliminari che sono stati altresì necessari per una corretta formulazione del bilancio di previsione sono stati:

- i dati del bilancio assestato 2025 alla data di elaborazione del previsionale;
- la determinazione dell'entità del trasferimento ordinario – e di eventuali conferimenti a carattere straordinario – che il Comune di Arezzo ha programmato di assegnare all'Istituzione in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- la stima delle entrate proprie e dei contributi finanziari da parte di enti pubblici e privati, anche in relazione alle richieste che verranno inoltrate per l'assegnazione di contributi pubblici;
- la valutazione delle esigenze di gestione delle risorse umane;

Il Bilancio di previsione finanziario si compone dunque dai seguenti schemi e riepiloghi, secondo quanto presentato dettagliatamente nell'allegato A:

1. *Bilancio di Previsione – Entrate;*
2. *Bilancio di Previsione – Spese;*
3. *Riepilogo Generale Entrate per Titoli;*
4. *Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;*
5. *Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;*
6. *Quadro generale riassuntivo;*
7. *Equilibri di Bilancio Enti Locali;*
8. *Risultato presunto di amministrazione;*
9. *Fondo Pluriennale Vincolato – Composizione per missione e programmi del FPV per ciascun anno del triennio di riferimento;*
10. *Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;*
11. *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascun anno del triennio di riferimento;*
12. *Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;*
13. *Piano degli indicatori di bilancio.*


In questo contesto, verranno illustrati nei dettagli i contenuti delle scelte strategiche operate in termini finanziari, nel triennio in esame, sia di voci di entrata che di spesa.

ENTRATE

ANALISI DELLE RISORSE – TRASFERIMENTI CORRENTI

CAPITOLO	TITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027	ASSESTATO 2028
0001001	02	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
0001003	02	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNE	434.500,00	434.500,00	434.500,00
0001010	02	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI C/TERZI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0001200	02	CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI STATALI	5.382,59	5.000,00	5.000,00
0001300	02	CONTRIBUTO FSE+	90.995,37	0,00	0,00
	02 Totale		720.877,96	629.500,00	629.500,00

Le entrate correnti sono caratterizzate dai trasferimenti provenienti da altre amministrazioni nell'ordine:

 contributi da parte della **Regione Toscana**;

L'importo di euro 150.000,00 rappresenta la quota di parte corrente che per ciascun anno del triennio potrà afferire alla parte corrente dei contributi regionali erogabili nell'ambito del bando regionale rivolto alle Reti Documentarie Toscane. La previsione tiene conto della programmazione regionale già preannunciata in occasione di incontri di presentazione, sia finalizzata alla cosiddetta *erogazione ordinaria*, sia nell'ambito di bandi regionali. Saranno costantemente monitorati i criteri di erogazione/rendicontazione, sia le attività finanziabili che la stessa Regione Toscana rende noti annualmente mediante decreto.

Le valutazioni dovranno essere di volta in volta verificate, sia tenendo conto della specifica programmazione regionale per l'esercizio 2026 sia delle prospettive d'investimento/intervento che matureranno nel corso del 2026. In virtù di ciò, andranno riconsiderate, e unitariamente condivise con le altre Biblioteche appartenenti alla Rete Documentaria Aretina, le specifiche aree progettuali che meriteranno priorità.

↗ il trasferimento del Comune di Arezzo;

Per l'Istituzione Biblioteca, in quanto organismo del medesimo Comune, è stato previsto l'importo annuo di euro 434.500,00 per ciascuna delle annualità del triennio. L'importo è calibrato sulla base del mantenimento dell'attuale portafoglio di servizi bibliotecari; in accordo con l'Amministrazione comunale potranno essere rimodulate in caso di variazioni a tale ipotesi di conduzione del servizio bibliotecario, nonché per l'implementazione e/o sviluppo dei servizi al pubblico ritenuti necessari.

Il trasferimento comunale rappresenta la principale fonte di entrata della Biblioteca per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali quale biblioteca pubblica cittadina.

↗ trasferimenti da altre Amministrazioni/Istituzioni appartenenti alla Rete Documentaria Aretina.

Più in dettaglio, considerando i valori relativi al progetto regionale descritto nella sezione dei trasferimenti dalla Regione Toscana, si stima quanto le Amministrazioni appartenenti alla Rete Documentaria Aretina (nr. 30 biblioteche/istituti) dovranno contribuire per ciascuna annualità del triennio, vale a dire un importo complessivo stimato di euro 40.000,00 annui, salvo diverso riproporzionamento della contribuzione di Rete in relazione all'effettiva approvazione dei progetti da parte della Regione Toscana, nella misura rapportata al contributo regionale.

- trasferimenti da amministrazioni statali

Valutato che negli ultimi anni, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha approvato, contributi *destinati* all'acquisto libri a favore dell'editoria locale, consentendo alle Biblioteche ed Istituti culturali territoriali di incrementare il proprio patrimonio librario mediante acquisti effettuati tra cinque operatori economici del luogo, ed in considerazione che tali contributi nell'anno 2025 hanno superato l'importo di € 12.000,00, è stato ritenuto prudentiale imputare a bilancio un'ulteriore contribuzione da parte del Ministero della Cultura per l'annualità 2026 per un importo pari ad euro 5.000, proprio ad incremento della spesa in materiale librario (collegato al capitolo di uscita n.301/2025);

– sempre con collegamento al capitolo di uscita 301/2026 si imputa al capitolo 1200 l'ammontare di € 382,59, corrispondente al valore della 2° tranche di contributo riconosciuta

all'Istituzione che verrà erogata entro il 31 marzo 2026 in riferimento a quanto stabilito dal D.D.G n. 239 del 13.11.2025 contenente disposizioni per la concessione di contributi alle biblioteche per l'acquisto di libri.

- **Contributi FSE +**

L'Istituzione Biblioteca ha partecipato all'Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021- 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” Attività PAD 2.f. 10 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzate dalle reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026” promosso dalla Regione Toscana (Decreto Dirigenziale n. 14606 del 27/06/2024 “PR FSE +2021-2027Attività PAD 2.f10). Lo studio, la programmazione e la redazione del progetto, con richiesta di finanziamento, sono state elaborate dal personale della biblioteca nei mesi di aprile-ottobre 2024 mentre nell'anno 2025 ha preso avvio il progetto sia presso l'Istituzione, che presso le varie Biblioteche della Rete che hanno aderito al progetto. l'Istituzione Biblioteca in qualità di soggetto capofila del progetto denominato "SCIRE 2025/2026: Formazione, incontri e dibattiti nelle biblioteche e archivi aretini", ha ripartito le risorse tra 2025 e 2026, annualità nella quale è stata imputata una quota pari al 35% del totale della risorse assegnate pari a € 90.995,37. I destinatari del progetto SCIRE sono gli adulti maggiorenni residenti o domiciliati nei comuni della Rete Documentaria Aretina

ANALISI DELLE RISORSE – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CAPITOLO	TITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027	ASSESTATO 2028
0001004	03	PROVENTI DA SERVIZI DI COPIA E STAMPA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0001005	03	NOLEGGI E LOCAZIONI ALTRI BENI IMMOBILI (CONCESSIONE SALA CONF./CHIOSTRO)	250,00	250,00	250,00
0001006	03	PROVENTI DA SANZIONI (SU RITARDO RESTITUZIONE PRESTITI)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
0001007	03	ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	03 Totale		9.750,00	9.750,00	9.750,00

Le entrate extra-tributarie sono caratterizzate dalle seguenti tipologie:

I proventi derivanti dall'attività di gestione del servizio bibliotecario al pubblico, e quindi proventi da copia e stampa/riproduzione, proventi da concessione dei locali della Biblioteca (Sala conferenze, e Chiostro), proventi derivanti dalla restituzione dei volumi in prestito con ritardo. La previsione è stata costruita tenendo conto del valore più prossimo all'effettivo dato storicizzato. Tale tipologia di entrata è certa in quanto incassata nel medesimo momento in cui viene fruito il servizio richiesto.

Relativamente al capitolo 1007 si rileva l'incasso a titolo di occupazione spazio per la collocazione di due distributori di bevande ed alimenti, nonché la previsione degli incassi correlati agli incassi per la vendita libri, in relazione all'evento “Mercatino di Natale – tanti libri per adulti, bambini e ragazzi a 1 euro” che prenderà avvio nel mese di dicembre 2025 per concludersi a fine gennaio 2026;

COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA

CAPITOLO	TITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027	ASSESTATO 2028
0001020	00	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA) - COSTO DEL PERSONALE	34.276,90	11.601,40	11.601,40
	00 Totale		34.276,90	11.601,40	11.601,40

Lo stanziamento di Fondo Pluriennale Vincolato attiene integralmente alla parte di salario accessorio ed oneri riflessi connessa alla gestione del personale dipendente dell'Istituzione Biblioteca maturato e che presumibilmente maturerà di anno in anno, in funzione della numerosità del personale in servizio e all'ammontare (stimato e attendibile) del fondo per il salario accessorio, suddiviso tra risorse *stabili* e risorse *variabili*.

In particolare, riguardo a questa specifica tipologia, occorre precisare che l'ammontare del fondo per il salario accessorio/produttività del personale, non potrà superare – art. 23 comma 2 del D.Lgs.n.75 del 25/5/2017 – il corrispondente ammontare di competenza dell'annualità 2016, il quale risulta pari a complessivi euro 40.789,05 di cui euro 29.521,98 risorse stabili ed euro 11.267,07 risorse variabili al netto delle decurtazioni di cui all'art.1 c.236 Legge n.208/2015. Pertanto la previsione a Fondo Pluriennale

Vincolato per la quota che presumibilmente avrà esigibilità nel prossimo triennio, è stata opportunamente adeguata, quale potenzialità massima liquidabile.

Occorre precisare inoltre che la modalità di costituzione del FPV è stabilita dall'**art. 79 comma 1 del CCNL del 16.11.2022 cit.** che prevede due distinte tipologie di risorse:

- le risorse stabili che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, tali da poter essere considerate come acquisite definitivamente e quindi storicizzate

- le risorse variabili, le quali per essere utilizzate devono invece essere invece soggette a verifiche annuali, in quanto le relative fonti di finanziamento hanno carattere eventuale e variabile.

In fase di costituzione del Fondo 2026 è stato rilevato che il suo ammontare rispetta il limite del salario accessorio dell'anno 2016, così come previsto dall'art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017; il fondo troverà la sua manifestazione finanziaria nell'anno successivo a conclusione del procedimento di valutazione della Performance.

SPESE

MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
120	01.03	PRESTAZIONI D NATURA CONTABILE, TRIBUTARIA E DEL LAVORO	1.400,00	1.400,00	1.400,00
01.03 Totale			1.400,00	1.400,00	1.400,00

Nell'ambito di questa missione/programma sono stati previsti tutti quei costi afferenti al funzionamento dell'attività prettamente economica-amministrativa e di programmazione dell'Istituzione, pertanto l'importo stanziato fa riferimento ad un incarico professionale rivolto a professionisti/studi commerciali in materia di gestione contabile e di bilancio, elaborazione e trasmissione telematica della dichiarazioni annuali, preparazione e trasmissione telematica del rendiconto dell'Istituzione mediante apposita piattaforma telematica della Camera di Commercio.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali -

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000501	01.05	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI (FALEGNAMERIA, ELETTRICISTA, IDRAULICO, TINTEGGIATURA, MURATURA)	1.000,00	2.700,00	800,00
0000504	01.05	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI E MACCHINARI (IMPIANTO TERMICO, MONTASCALE/MONTACARICHI, VIDEO-SORVEGLIANZA, ANTINCENDIO, ALLARME)	13.500,00	13.500,00	13.500,00
0000505	01.05	PREMI ASSICURATIVI SU BENI IMMOBILI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.05 Totale			17.000,00	18.700,00	16.800,00

Tale missione/programma attiene all'amministrazione e al funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, nonché ad eventuali investimenti che l'Istituzione intenderà intraprendere su tale patrimonio immobiliare.

Sul piano delle spese correnti, gli stanziamenti tengono conto della manutenzione ordinaria da effettuare in relazione agli affidamenti in essere, sia in relazione ad eventuali necessità non prevedibili e programmabili.

I fondi al cap. 501 sono stati garantiti al fine di far fronte a minimi interventi necessari per la manutenzione dell'immobile;

al capitolo 504 sono stati inserite le risorse necessarie alla manutenzione ordinaria del nuovo montascale e del nuovo impianto di montacarichi, oltre a quelle per la manutenzione dell'impianto di condizionamento/climatizzazione che consente il raffrescamento dei locali nel periodo estivo ed il riscaldamento degli stessi nel periodo invernale; a partire dal 2026 saranno adeguate le spese di manutenzione del nuovo impianto antincendio collaudato ed entrato in funzione nel mese di ottobre 2025;

eventuali incrementi saranno correlati all'entrata in funzione dell'ascensore per il quale nel mese di novembre sono iniziati i lavori di realizzazione del nuovo impianto;

Le risorse al cap. 505 sono state stimate utili a finanziamento della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e successivi adeguamenti, al fine di mantenere inalterate le caratteristiche contrattuali-assicurative.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000202	01.08	SERVIZIO INFORMATICO DI GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Totale complessivo			14.600,00	14.600,00	14.600,00

Tale missione/programma comprende le tipologie di intervento nell'ambito della gestione delle applicazioni informatiche della Biblioteca.

Il capitolo 202 è stato valorizzato tenendo conto, in particolare di:

- il mantenimento del sistema hot-spot, vale a dire del collegamento alla rete web concessa agli utenti mediante linea WI-FI,
- la manutenzione e l'aggiornamento del software di gestione atti e finanziaria in analogia a quello del Comune di Arezzo, che dal 2026 verrà incrementato con il

pacchetto di contabilità economico finanziaria per l'introduzione della nuova contabilità Accrual,

- la copertura della quota per il servizio di storage e pubblicazione online dei file nel portale MediaLibraryOnline MLOL.
- il mantenimento della pec, il rinnovo delle smart card per la firma degli atti, e la manutenzione del sito;
- una quota a copertura delle eventuali necessità di manutenzione in relazione all'ordinario funzionamento della struttura informatica.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 10 – Risorse umane -

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000102	01.10	VOCI STIPENDIALI CORRENTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	59.000,00	59.000,00	59.000,00
0000103	01.10	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI PER MISSIONI, CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	27.500,00	9.000,00	9.000,00
0000104	01.10	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	500,00	500,00	500,00
0000105	01.10	IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	7.300,00	7.600,00	7.600,00
0000107	01.10	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	502,00	500,00	500,00
0000108	01.10	ACQUISTO SERVIZI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000109	01.10	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE (INAIL)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000111	01.10	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE (A CARICO DELL'ENTE)	22.796,90	23.700,00	23.700,00
0000113	01.10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTRIBUTI - SU COSTO DEL PERSONALE	2.870,00	2.870,00	2.870,00
0000114	01.10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IRAP - SU COSTO DEL PERSONALE	745,40	745,40	745,40
0000115	01.10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SU COSTO DEL PERSONALE	7.986,00	7.986,00	7.986,00
Totale complessivo			131.200,30	113.901,40	113.901,40

Le risorse finanziarie necessarie per la remunerazione del personale dipendente, nel triennio 2026-2028, sono state calcolate in coordinamento con il Comune di Arezzo, alla luce dei limiti e dei vincoli introdotti con D.L.112/2008 in materia di spesa per il personale degli Enti Locali, nonché degli effetti economici derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di categoria (Regioni ed Enti Locali), da cui sono emerse le seguenti valutazioni:

la previsione, al lordo degli oneri fiscali e contributivi direttamente connessi, è stata formulata tenuto conto del personale dipendente presente alla data del 31/12/2025 (complessivi n.2 impiegati: n.1 operatore di front-office di cat. B, e n.1 bibliotecario di cat. D).

Gli importi previsionali tengono conto di tutte le spese connesse al personale dipendente, anche quelle legate alla formazione del personale, al rimborso dei costi di trasferta, alle eventuali ore straordinarie retribuite, ai contributi obbligatori INAIL.

Alcune tipologie di spesa legate, a titolo di esempio, al salario accessorio (al lordo degli oneri riflessi e delle ritenute erariali relative), dovranno essere contabilizzate nella posta “fondo pluriennale vincolato”. Ciò per far sì che siano “rinviate” alla competenza dell'esercizio successivo, nel quale vengono poi effettivamente liquidate, fatto salva la verifica dei presupposti necessari sul piano organizzativo-gestionale e contrattuale. Conseguentemente, la posta del fondo pluriennale vincolato verrà aperta e gestita sia in uscita - per la fase di “rinvio”-, sia in entrata nell'anno successivo - per la fase di “imputazione”-.

Nell'ambito della costituzione del Fondo 2025 è stato rilevato che il suo ammontare rispetta il limite del salario accessorio dell'anno 2016, così come previsto dall'art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017; il fondo troverà la sua manifestazione finanziaria nell'anno successivo a conclusione dell'iter di valutazione della performance individuale e organizzativa.

Il procedimento si conclude con la liquidazione al personale dipendente della quota spettante sia in funzione del raggiungimento degli obiettivi sia in relazione alla propria valutazione individuale. L'eventuale differenza finale costituisce economia di bilancio.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000201	01.11	ACCESSORI PER UFFICIO E ALLOGGI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000203	01.11	NOLEGGI HARDWARE	1.600,00	1.600,00	1.600,00
0000204	01.11	ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI (SIAE, CCIAA,...)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
0000205	01.11	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	1.500,00	1.500,00	1.000,00
0000206	01.11	SPESE POSTALI	2.700,00	2.700,00	2.500,00
0000207	01.11	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - IN C/CAPITALE	6.000,00	0,00	0,00
0000404	01.11	LOCAZIONE BENI IMMOBILI	9.350,00	9.350,00	10.400,00
0000503	01.11	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA	6.500,00	7.000,00	7.000,00
0000701	01.11	SERVIZI DI PULIZIA	29.000,00	31.000,00	32.000,00
0000702	01.11	SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000801	01.11	UTENZE/CANONI ENERGIA ELETTRICA	26.739,61	27.000,00	27.000,00
0000802	01.11	UTENZE/CANONI TELEFONIA FISSA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000803	01.11	UTENZE/CANONI GAS	800,00	800,00	800,00
Totale complessivo			88.389,61	85.150,00	86.500,00

Tale missione/programma attiene all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente, non riconducibili agli altri programmi di spesa o ad altre specifiche missioni. Quindi trattasi di spese connesse al funzionamento degli uffici, della struttura stessa e alla sua gestione e a costi generali amministrativi.

Tra le poste che meritano maggiore approfondimento, si indicano le seguenti:

- Mantenimento della locazione passiva per i locali siti in località Quarata (AR) adibiti a deposito librari, tenuto conto degli spazi per la catalogazione e collocazione di materiale librario disponibili all'interno della sede centrale e della necessità di contemperare sia l'aggiornamento continuo che il mantenimento del patrimonio librario.
- Sul piano degli investimenti in conto capitale, è stata prevista una spesa di € 6.000,00 al capitolo 207 per l'acquisto del nuovo arredamento che si renderà necessario con la conclusione dei lavori l'installazione dell'ascensore, in conseguenza dei quali sarà necessario spostare il punto di accoglienza della Biblioteca in un altro locale.
- La netta prevalenza delle spese per consumi elettrici rispetto a quelle per riscaldamento a metano. Ciò tenuto conto della sostituzione dell'impianto di

riscaldamento, ormai a decorrere dal 2017, del nuovo impianto di condizionamento estivo-invernale a seguito del quale è stato verificato un abbattimento importante dei costi per il riscaldamento a metano (non un azzeramento in quanto per la sala delle conferenze restano attivi i fan coil). Complessivamente il sistema garantisce comunque una maggiore efficienza e una migliore qualità del servizio, tenuto conto del condizionamento estivo delle sale di lettura, prima inesistente.

- I costi di sorveglianza e custodia (cap.503) collegati all'affidamento dei servizi di:
 - apertura e di chiusura con custodia delle da lunedì al sabato;
 - apertura e di chiusura del chiostro esterno alle medesime ore di cui sopra;
 - servizio di assistenza al personale della Biblioteca durante le operazioni di uscita dell'utenza;
 - verifica della completa uscita dei soggetti esterni, dello spegnimento delle luci e della chiusura delle finestre al piano delle sale di lettura;
 - servizio collegamento allarme antincendio, compreso il pronto intervento su allarme in orario di chiusura dei locali;
- Risorse per il servizio di pulizia (cap.701), affidato a ditta esterna a garanzia di decoro e pulizia dei locali,, l'importo imputato a bilancio comprende anche eventuali spese collegate ai lavori per l'installazione dell'ascensore che stanno interessando l'immobile, nonché in previsione del rinnovo dell'appalto e delle procedure conseguenti che saranno attivate nel corso del 2026 a scadenza dell'attuale affidamento.
- La previsione di euro 1.000,00 al cap. 702 per operazioni di facchinaggio, trasporto libri e documenti, utili nel caso di trasferimenti e movimentazioni interne, connessi ai lavori in corso;

MISSIONE 05 PROGRAMMA 02**• Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale -**

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000301	05.02	ACQUISTO PUBBLICAZIONI - MATERIALE LIBRARIO	22.669,58	20.000,00	20.000,00
0000302	05.02	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	500,00	500,00	500,00
0000303	05.02	RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11.550,00	11.000,00	11.550,00
0000305	05.02	ACQUISTO GIORNALI E RIVISTE	9.100,00	9.100,00	9.100,00
0000403	05.02	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000406	05.02	ALTRI SERVIZI DIVERSI - SERVIZI BIBLIOTECARI ESTERNALIZZATI	182.500,00	182.500,00	182.500,00
05.02 Totale			227.319,58	224.100,00	224.650,00

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000902	05.02	SERVIZIO INFORMATICO DI GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0000903	05.02	SPESE POSTALI - SERVIZIO INTERBIBLIOTECARIO - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
0000904	05.02	RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
0000905	05.02	ACQUISTO PUBBLICAZIONI - MATERIALE LIBRARIO - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	57.000,00	57.000,00	57.000,00
0000907	05.02	ALTRI SERVIZI DIVERSI - RETE DOCUMENTARIA ARETINA (CATALOGAZIONE CENTRALIZZATA,...)	53.000,00	53.000,00	53.000,00
0000908	05.02	INFORMAZIONI DOCENZE E SERVIZI EX BANDO FSE+	90.995,37	0,00	0,00
Totale complessivo			280.995,37	190.000,00	190.000,00

Totale complessivo			508.314,95	414.100,00	414.650,00
---------------------------	--	--	-------------------	-------------------	-------------------

Questa sezione attiene a tutte quelle attività prettamente bibliotecarie e/o culturali in genere.

Il contesto specifico dell'Istituzione Biblioteca si suddivide in due “comparti”:

- da un lato la gestione del servizio bibliotecario proprio della Biblioteca Città di Arezzo;
- dall'altro la gestione dei progetti della Rete Bibliotecaria Aretina, in veste di biblioteca-capofila. La sostenibilità in questo caso è garantita sia dai Trasferimenti

della Regione Toscana che dalla compartecipazione dei soggetti partners, rappresentati da 30 soggetti prevalentemente biblioteche afferenti al territorio della Provincia; ciò significa che i progetti sviluppati sono correlati sia, a quanto deciso unanimemente tra le Amministrazioni appartenenti alla Rete Documentaria, sia a quanto approvato dalla Regione Toscana in fase di valutazione dei progetti partecipanti al bando di assegnazione delle risorse finanziarie. Di seguito si specificano le principali linee di intervento: mantenimento e sviluppo software di gestione del prestito; mantenimento del dominio internet di rete; prestito interbibliotecario; potenziamento patrimonio librario; catalogazione centralizzata e riorganizzazione del catalogo attuale; progetti specifici per gli archivi; iniziative di promozione della lettura; formazione specifica.

A livello di preventivo finanziario le progettualità di Rete sono state gestite facendo ipotesi plausibili e cautelativamente “cipienti” sia entrata che in uscita, rispetto a quanto effettivamente potrà essere assegnato annualmente alla Biblioteca capofila per la gestione dei contributi. Dal momento che tali poste sostanzialmente si compensano, è stato ritenuto opportuno prevederle ad un livello congruo affinché nel corso dell'esercizio l'Ente capofila possa effettuare i dovuti accertamenti in entrata e i relativi impegni in uscita senza la necessità di effettuare variazioni di bilancio, le quali proceduralmente rallenterebbero il processo di realizzazione dei progetti stessi. Infatti l'obiettivo comune, condiviso con la stessa Regione Toscana, è quello di mantenere, per quanto possibile, l'esigibilità nel medesimo esercizio finanziario, affinché i singoli bandi annuali non si sovrappongano nel tempo, tra un'annualità e l'altra.

L'Istituzione Biblioteca città di Arezzo è risultata assegnataria nell'anno 2025 di un contributo per la partecipazione al Bando PR Toscana FSE+ 2021/2027 - Avviso 2.f.10 Giovani e adulti in – formati -

“PROGETTO SCIRE 2025/2026: FORMAZIONE, INCONTRI E DIBATTITI NELLE BIBLIOTECHE E ARCHIVI ARETINI” che ha portato all'Istituzione il riconoscimento di un contributo pari a € 259.986,78, spendibile tra il 2025 ed 2027, con il quale la Biblioteca si è impegnata, come soggetto capofila nell'organizzazione di corsi gratuiti aperti alla popolazione adulta, aventi come fine ultimo quello di avvicinare alle Biblioteche quella fascia di popolazione che, per motivazione varie, non frequenta o, frequenta in bassissime percentuali, le Biblioteche precludendosi l'opportunità di conoscere i servizi offerti;

nell'annualità 2025 sono iniziati i primi corsi presso la nostra Istituzione e presso tutte le Biblioteche di Rete aderenti al progetto e nel capitolo 908 sono riepilogate parte delle risorse che verranno impegnate nel 2026 per l'organizzazione dei corsi già in programma;

Per quanto attiene alla gestione del servizio bibliotecario proprio della Biblioteca Città di Arezzo è possibile individuare:

- al capitolo 302 e capitolo 403:
 - nel primo sono riepilogati i *trasferimenti correnti concessi a istituzioni sociali private* (€ 500,00 annui), ossia la concessione di contributi a sostegno di iniziative culturali meritevoli;
 - nel secondo “*trasferimenti ad altre imprese*” (€ 1.000,00 annui) si impegna la quota contributiva annua erogata a favore del Polo Universitario Aretino (in quanto soci del Polo medesimo dall'anno 2000), in virtù di quanto previsto dallo Statuto dello stesso Polo.
- Al capitolo 303 sono stanziare risorse per l'organizzazione di eventi culturali propri della Biblioteca; tale voce comprende l'insieme dei costi per servizi connessi all'attività culturale, quantificata in euro 11.550,00, cifra ritenuta sufficiente per le progettualità limitate al primo semestre dell'anno, riservandosi di attingere all'avanzo 2025 per progetti specifici da programmare nell'ultima parte dell'annualità. Ciascun programma e iniziativa culturale verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata alla promozione della lettura con progetti in vari ambiti di volta in volta selezionati, distinti in conferenze su temi specifici, presentazione di libri, incontri con le scuole, presentazione di opere letterarie o poetiche di autori aretini, mostre a tema, tutto ciò individualmente o in collaborazione con altri Enti/Istituzioni impegnati in tal senso sul territorio aretino. La volontà è quella di sviluppare al meglio la sinergia con il Comune di Arezzo e le Fondazioni create, Guido d'Arezzo e Arezzo InTour, per la promozione della cultura e dell'educazione negli ambiti ritenuti più opportuni.

In riferimento a tale missione/programma, nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali e della formazione, si è voluta prevedere la possibilità di affidare incarichi professionali nel limite di € 10.000,00, secondo quanto stabilito dall'art.46 c.3 del D.L. 112/2008, convertito in

Legge n.133/2008, in base al quale “(omissis) ...Il limite massimo per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”

Per il 2026 l'acquisto di patrimonio librario (capitolo 301) è stato leggermente incrementato lo stanziamento previsto con risorse proprie, mentre è stata stimata in € 5.000,00 l'eventuale contribuzione che potrà pervenire dal Ministero della Cultura a sostegno dell'editoria locale.

Infine, si ricorda che dall'esercizio 2018 si è dovuto tener conto di un diverso criterio di imputazione del patrimonio librario, vale a dire che il corrispondente importo non sarà più da imputare a patrimonio e da assoggettare ad ammortamento, bensì quale costo economico dell'esercizio di acquisizione. Infatti, in base al *principio contabile applicato alla contabilità economica patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria* aggiornato - con evidenza delle modifiche intervenute -, ed in particolare al paragrafo n.6.1.2 delle immobilizzazioni materiali si ha che:

“paragrafo 6.1.2 – immobilizzazioni materiali

...omissis...

Casi particolari:

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;

b) i beni librari qualificabili come “beni culturali”, ai sensi dell'art. 2 del del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento;

c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come “beni culturali”, cui si applicano i criteri di cui alla lettera b).

d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati.

....omissis...”

Ragion per cui sul piano finanziario tali poste dovranno essere inserite come spese correnti anziché in conto capitale come avvenuto fino ad al 31/12/2017. Quindi sia in entrata – al fine di introitare il contributo regionale - sia in uscita, sono stati creati nuovi capitoli collegati ad opportune voci in conto corrente del piano finanziario.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 01 – Fondi riserva e altri accantonamenti

953 Fondo riserva (0,3% - 2% spesa corrente)	4.000,00	3.000,00	3.000,00
---	-----------------	-----------------	-----------------



....solo per competenza

956 Fondo di riserva di cassa (>0,2% spese finali)	4.000,00
--	-----------------



....solo per cassa

La costituzione del fondo riserva, a norma dell'art.166 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs.267/2000), rappresenta un obbligo, al fine di sopperire a spese obbligatorie o impreviste, e il suo ammontare deve essere “....non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

nel fondo di riserva è stanziato per l'annualità 2026 un importo di € 4.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti, in conformità ai limiti di minimo (0,30%) e di massimo (2%) delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, mentre per le annualità 2027 e 2028 è stata imputata la somma di euro 3.000,00, pari allo 0,46% del totale spese correnti come stabilito dall'art.166 1° co. del D.Lgs.n.267/2000 - e dall'art.14 del Regolamento di Contabilità del Comune di Arezzo per quanto applicabile all'Istituzione Biblioteca;

nel fondo di riserva di cassa, in virtù dell'ammontare delle spese risultanti dalla previsione, è stato stanziato un importo di euro 4.000,00, pari allo 0,52% delle spese finali, in conformità al limite minimo previsto dall'art.166 comma 2-quater del D.Lgs.267/2000 (TUEL), che stabilisce che tale percentuale non debba essere inferiore allo 0,2% delle spese finali;

MISSIONE 20 PROGRAMMA 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000954	20.02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00

Questa tipologia di accantonamento consente di stimare eventuali perdite su crediti e quindi di preservare la struttura finanziaria dell'ente dal rischio di mancato incasso dei propri crediti.

Per l'Istituzione Biblioteca non è stato ritenuto necessario accantonare alcuna posta in quanto il 98% delle entrate derivano da amministrazioni pubbliche: Comune di Arezzo (in prevalenza), Regione Toscana, altre amministrazioni locali della provincia di Arezzo facenti parte della Rete Documentaria. Mentre soltanto una residuale quota degli introiti derivano da incassi per servizi all'utenza, i quali però sono incassati contestualmente all'erogazione prestazione, quindi crediti certi.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro sono quelle poste, di pari importo sia entrata che in uscita (rispettivamente euro 156.500,00, euro 156.500,00, euro 156.500,00 per ciascun esercizio di competenza), che consentono il pagamento di contributi, ritenute, trattenute, per conto di terzi (dipendenti e/o collaboratori esterni), attraverso la relativa trattenuta effettuata a monte, in occasione della rispettiva liquidazione, in qualità di “soggetto sostituto”. Quindi, proprio perché a saldo zero, risultano indifferenti riguardo alla loro incidenza nella sfera finanziaria dell'ente.

ENTRATE

CAPITOLO	TITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027	ASSESTATO 2028
0001012	06	RITENUTE DEL 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0001013	06	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0001014	06	RITENUTE PREVIDENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE(A CARICO DIPENDENTE)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
0001015	06	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0001016	06	RIMBORSO FONDO ECONOMALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0001017	06	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE (PER SINCATI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0001018	06	RISCOSSIONE IMPOSTE/TRIBUTI PER CONTO TERZI (SPLIT PAYMENT)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
0001019	06	RISCOSSIONE IMPOSTE/TRIBUTI PER CONTO TERZI (IMPOSTA DI BOLLO E ALTRE)	500,00	500,00	500,00
0001058	06	ALTRE ENTRATE C/TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	06 Totale		156.500,00	156.500,00	156.500,00

USCITE

CAPITOLO	MISS PROG.	DESCRIZIONE SPESA	2026	2027	2028
0000116	99.01	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
0000117	99.01	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - PARTITE DI GIRO (SINDACATI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0000118	99.01	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0000121	99.01	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI DA LAVORO AUTONOMO RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0000950	99.01	VERSAMENTO RITENUTA 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000951	99.01	COSTITUZIONE FONDI ECONOMICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000955	99.01	VERSAMENTO IMPOSTE/RITENUTE RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
0000957	99.01	VERSAMENTO IMPOSTE/RITENUTE RISCOSE PER C/TERZI (IMPOSTA DI BOLLO, ALTRE...)	500,00	500,00	500,00
0000958	99.01	ALTRE USCITE C/TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	99.01 Totale		65.500,00	65.500,00	65.500,00
Totale complessivo			156.500,00	156.500,00	156.500,00

Più specificatamente trattasi dell'importo dei contributi e delle ritenute obbligatori, per la parte a carico del personale dipendente, delle trattenute per l'adesione a sindacati di categoria (sempre per il personale dipendente), delle ritenute sulla concessione di contributi (ove vi siano i presupposti di legge per la sua applicazione,

art.28 DPR 600/1973), delle ritenute erariali (ritenuta d'acconto) in occasione di incarichi professionali esterni.

Dal 1/1/2015, con l'introduzione del meccanismo dello *split payment* – Legge di stabilità n.190/21014 – in base al quale l'Iva sulle fatture di vendita dovrà essere versata all'Erario direttamente dall'Amministrazione debitrice, si è tenuto conto tra le partite di giro, sia in entrata che in uscita, dell'ammontare presumibile dell'IVA che verrà trattenuta e di conseguenza versata.